

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.u.o. 11 febbraio 2022 - n. 1480

Approvazione del bando per la presentazione delle domande di finanziamento di «Realizzazione e ammodernamento delle strutture e delle attrezzature dei C.R.A.S. lombardi anno 2022»

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA SVILUPPO DI
SISTEMI FORESTALI, AGRICOLTURA DI MONTAGNA,
USO E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO
E POLITICHE FAUNISTICO-VENATORIE

Il dirigente
Franco Ciaretti

Visti:

- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio»;
- la legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria»;
- la d.g.r.n. 5632 del 30 novembre 2021 avente ad oggetto l'approvazione dei «criteri per l'assegnazione di risorse per interventi di realizzazione e ammodernamento delle strutture e per l'acquisto di attrezzature dei centri di recupero della fauna selvatica in difficoltà (C.R.A.S.) lombardi anno 2022», ai fini dell'erogazione, tramite bando, di contributi in conto capitale per interventi di realizzazione, acquisto e ammodernamento delle strutture e delle attrezzature dei C.R.A.S. lombardi;

Dato atto che l'iniziativa trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa 16.01.203.14956 «Contributi a favore dei centri di recupero animali selvatici, per la realizzazione e l'ammodernamento delle strutture e delle attrezzature» del bilancio di previsione 2022-2024 per euro 300.000,00 per l'esercizio finanziario 2022;

Considerato che al fine di dare attuazione alla D.g.r.n. 5632 del 30 novembre 2021 è stato predisposto l'allegato A «Bando Realizzazione e ammodernamento delle strutture e delle attrezzature dei C.R.A.S. lombardi anno 2022», parte integrante e sostanziale del presente atto, che si compone di n. 10 pagine, redatto dall'Unità Organizzativa sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico venatorie in conformità ai criteri delineati nella citata delibera;

Vista la comunicazione del 10 febbraio 2022 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r.n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i;

Ritenuto di procedere all'approvazione dell'allegato A «Bando Realizzazione e ammodernamento delle strutture e delle attrezzature dei C.R.A.S. lombardi anno 2022», parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'art. 17 della l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente dell'Unità Organizzativa sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico venatorie attribuite con d.g.r.n. XI/5105 del 26 luglio 2021;

DECRETA

1. di approvare il bando «Realizzazione e ammodernamento delle strutture e delle attrezzature dei C.R.A.S. lombardi anno 2022» di cui all'allegato A, composto di n. 10 pagine, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che la spesa trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa 16.01.203.14956 «Contributi a favore dei centri di recupero animali selvatici, per la realizzazione e l'ammodernamento delle strutture e delle attrezzature» del bilancio di previsione 2022-2024 per euro 300.000,00 per l'esercizio finanziario 2022;

3. di demandare a successivi provvedimenti l'approvazione della graduatoria e l'assunzione degli impegni di spesa e liquidazione;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul sito Istituzionale di Regione Lombardia e sul Portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it.

Allegato A

Bando “Realizzazione e ammodernamento delle strutture e delle attrezzature dei C.R.A.S. lombardi anno 2022”

Indice

- A1. FINALITÀ E OBIETTIVI
- A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI
- A.3 SOGGETTI BENEFICIARI
- A.4 DOTAZIONE FINANZIARIA
- B1. CARATTERISTICHE GENERALI DELL’AGEVOLAZIONE
- B.3 SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ
- C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L’ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE
- C.3 ISTRUTTORIA
 - C3.a Modalità e tempi del processo
 - C3.b Verifica di ammissibilità delle domande
 - C3.c Valutazione delle domande
 - C3.d Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell’istruttoria
- C.4 MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DELL’AGEVOLAZIONE
 - D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
 - D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
 - D.3 Proroghe dei termini
 - D.4 Ispezioni e controlli
 - D.5 Monitoraggio dei risultati
 - D.6 Responsabile del procedimento
 - D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti
 - D.8 Diritto di accesso agli atti

A.1 FINALITÀ E OBIETTIVI

L’iniziativa si pone l’obiettivo di attivare un’azione che preveda, in coerenza con la programmazione regionale in materia di gestione della fauna selvatica, misure di incentivazione per interventi di realizzazione e ammodernamento delle strutture nonché di acquisizione di attrezzature che garantiscano il regolare svolgimento delle attività di interesse pubblico dei C.R.A.S. autorizzati in Lombardia, con particolare riferimento alle iniziative di sviluppo di quelli di più recente istituzione, nonché di installazione di nuove dotazioni finalizzate al miglioramento della qualità e alla diversificazione delle prestazioni offerte.

A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il riferimento normativo è il comma 5 dell’art. 6 della l.r. 16 agosto 1993, n. 26 e la DGR. n. 5632 del 30/11/2021.

A.3 SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono i soggetti autorizzati all’istituzione di centri di recupero e soccorso della fauna selvatica in difficoltà (C.R.A.S.) sul territorio della regione Lombardia.

Non possono aderire al bando i soggetti che rientrano, per quanto compatibili, nelle cause di esclusione di cui all’art. 80 D. Lgs. 50/2016 o che abbiano riportato condanne penali con sentenze definitive per reati in materia venatoria e in materia di benessere animale, nonché per illeciti previsti dalle leggi nazionali e regionali.

A.4 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva è € 300.000,00 per l'esercizio finanziario 2022.

B1. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo è a fondo perduto e viene concesso nella percentuale del 100 % dei costi ammissibili, nei limiti delle disponibilità di bilancio. Ogni richiedente può presentare una sola istanza di partecipazione anche relativa a più interventi. I costi complessivi relativi ad ogni singola istanza presentata devono essere almeno pari a euro 70.000,00. Il contributo massimo concedibile è pari a euro 150.000,00.

Eventuali spese eccedenti l'importo massimo oggetto del contributo sono a carico del richiedente. Al fine della non rilevanza in materia di aiuti di stato, si stabilisce che la finalità dell'iniziativa riguarda contributi a fondo perduto per interventi non destinati ad attività economiche.

B.2 INTERVENTI FINANZIABILI

Sono finanziabili i seguenti interventi:

- nuova realizzazione, manutenzione ordinaria e straordinaria, risanamento e ristrutturazione delle strutture atte alla stabulazione/degenza/riabilitazione/recupero della fauna selvatica oggetto di recupero (ad esempio recinzioni, tunnel di volo);
- nuova realizzazione, manutenzione ordinaria e straordinaria, risanamento e ristrutturazione di ambulatori veterinari (da autorizzare o già autorizzati ai sensi della normativa vigente in materia veterinaria) con attrezzature utili ad effettuare diagnosi ed interventi chirurgici;
- acquisto di attrezzature utili alla diagnosi, alla cura e alla gestione della fauna recuperata;
- acquisto di attrezzature utili alla stabulazione/recupero/ degenza/riabilitazione della fauna selvatica (ad esempio gabbie, voliere);
- acquisto di attrezzature per la conservazione delle carcasse dei soggetti deceduti (ad esempio frigorifero/cella frigorifera/freezer).

Per ogni intervento dovrà essere riportata la spesa prevista.

L'ambito territoriale di intervento riguarda tutto il territorio della regione Lombardia. Sono finanziabili gli interventi realizzati e rendicontati entro il 30 novembre 2022, salvo la proroga di cui al par. D.3.

B.3 SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ

Sono ammesse le spese relative a materiali, attrezzature, lavori e opere compiute, spese tecniche, IVA, ove riconoscibile, di cui agli interventi previsti nel paragrafo B2.

La soglia minima di ammissibilità dell'intervento è pari a 70.000,00 euro. La soglia massima di ammissibilità è pari a 150.000,00 euro.

C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo, corredata della documentazione di seguito elencata, deve essere presentata esclusivamente per via telematica sulla piattaforma informativa "Bandi online" raggiungibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it a partire dalle ore 10:00 del giorno 16/02/2022 ed entro e non oltre le ore 16:00 del 16/03/2022. Le domande pervenute con modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Bando non potranno essere accolte (ad es. domande

in formato cartaceo o inviate tramite fax o posta elettronica) e verranno dichiarate inammissibili ed escluse.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'Allegato B, articoli 16 e 27 bis, al d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 642.

Per poter accedere al servizio è necessario essere registrati e validati a sistema. La registrazione nell'applicativo Bandi online può avvenire anche prima della apertura della procedura di adesione, collegandosi al sito: www.bandi.regione.lombardia.it.

L'autenticazione al sistema può avvenire con:

- a) SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale;
- b) Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
- c) Carta di Identità Elettronica (CIE). Per maggiori informazioni sulle modalità di autenticazione: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Cittadini/Diritti-e-tutele/bandi-online/bandi-online>

La domanda on line di partecipazione al bando dovrà essere redatta sotto forma di autocertificazione ai sensi degli articoli 46-47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione, anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- copia fronte-retro del documento di identità del legale rappresentante;
- una relazione che illustra:
 - o lo stato delle strutture ed attrezzature eventualmente presenti (strutture atte alla stabulazione/degenza/riabilitazione/recupero: ad esempio recinzioni, tunnel di volo; ambulatori veterinari con attrezzature utili ad effettuare diagnosi ed interventi chirurgici; attrezzature utili alla stabulazione/recupero/ degenza/riabilitazione: ad esempio gabbie, voliere; attrezzature per la conservazione delle carcasse: ad esempio frigorifero/cella frigorifera/freezer);
 - o i dettagli degli interventi previsti e gli acquisti programmati;
 - o il calcolo complessivo del contributo richiesto;
- l'autocertificazione del rappresentante legale, resa ai sensi del DPR 445/00, di non rientrare nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016 o di non avere riportato condanne penali con sentenze definitive per reati in materia venatoria e in materia di benessere animale, per illeciti previsti dalle leggi nazionali e regionali.
- Dichiarazione di non aver ricevuto altri contributi pubblici per i medesimi interventi oggetto della domanda

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare, tramite l'apposito pulsante, la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema, sottoscriverla secondo le modalità sotto riportate e riallegare il documento firmato.

Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata

aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71. Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo". A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato in fase di registrazione dal soggetto richiedente nella sezione anagrafica, riportando tutti gli estremi della propria richiesta.

C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Il contributo è concesso mediante una procedura valutativa a graduatoria, suddivisa in due fasi con relative istruttorie.

La prima fase prevede un'istruttoria tecnico-amministrativa che comprende:

- la verifica dell'ammissibilità documentale della domanda;
- lo svolgimento dell'istruttoria tecnica ai fini della stesura della graduatoria.

La seconda fase prevede che:

- il richiedente, una volta assegnato il contributo, provveda entro il 30/11/2022 ad effettuare l'intervento e a inviare la rendicontazione delle spese sostenute;
- a seguito di verifica da parte degli uffici della rendicontazione presentata, la procedura si concluda, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale, con l'erogazione o la revoca del contributo.

C.3 ISTRUTTORIA

C3.a Modalità e tempi del processo

Il contributo è assegnato attraverso una procedura valutativa a graduatoria.

Per l'accesso al finanziamento le domande sono ordinate in una graduatoria decrescente, redatta sulla base del punteggio attribuito applicando i criteri di valutazione di seguito riportati:

1. nuova realizzazione delle strutture atte alla stabulazione/degenza/riabilitazione/recupero della fauna selvatica oggetto di recupero (ad esempio recinzioni, tunnel di volo) punti 10;
2. nuova realizzazione di ambulatori veterinari (da autorizzare o già autorizzati ai sensi della normativa vigente in materia veterinaria) con attrezzature utili ad effettuare diagnosi ed interventi chirurgici punti 10;
3. manutenzione ordinaria e straordinaria, risanamento e ristrutturazione delle strutture atte alla stabulazione/degenza/riabilitazione/recupero della fauna selvatica oggetto di recupero (ad esempio recinzioni, tunnel di volo), punti 5;
4. manutenzione ordinaria e straordinaria, risanamento e ristrutturazione di ambulatori veterinari (da autorizzare o già autorizzati ai sensi della normativa vigente in materia veterinaria) con attrezzature utili ad effettuare diagnosi ed interventi chirurgici punti 5;

5. acquisto ex novo di attrezzature utili alla diagnosi, alla cura e alla gestione della fauna recuperata, punti 8;
6. acquisto ex novo di attrezzature utili alla stabulazione/recupero/ degenza/riabilitazione della fauna selvatica (ad esempio gabbie, voliere) punti 8;
7. acquisto ex novo di attrezzature per la conservazione delle carcasse dei soggetti deceduti (ad esempio frigorifero/cella frigorifera/freezer) punti 8;
8. acquisto per sostituzione di attrezzature utili alla diagnosi, alla cura e alla gestione della fauna recuperata punti 3;
9. acquisto per sostituzione di attrezzature utili alla stabulazione/recupero/ degenza/riabilitazione della fauna selvatica (ad esempio gabbie, voliere) punti 3;
10. acquisto per sostituzione di attrezzature per la conservazione delle carcasse dei soggetti deceduti (ad esempio frigorifero/cella frigorifera/freezer) punti 3.

A parità di punteggio è data precedenza al C.R.A.S. di istituzione cronologicamente più recente. L'atto di approvazione della graduatoria delle iniziative ammesse sarà adottato entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

Si precisa che non saranno accettate procedure intermedie, ovvero domande incomplete, in formati differenti da quelli approvati e/o non protocollate, ai fini del presente Bando. Regione Lombardia provvederà a dare comunicazione di esaurimento delle risorse sia sul sito www.bandiregione.lombardia.it che www.regione.lombardia.it.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Il Responsabile del procedimento della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi, di cui al par. D.6, valuta l'ammissibilità della domanda relativamente alla documentazione che deve essere allegata al momento della presentazione della domanda di contributo e nello specifico:

- se la domanda è stata firmata dal legale rappresentante,
- la completezza documentale e formale della domanda ai sensi del paragrafo C1.

C3.c Valutazione delle domande

L'istruttoria della domanda, superata la fase di ammissibilità documentale, prosegue con lo svolgimento di un'istruttoria tecnica da parte del Responsabile del procedimento con il supporto degli istruttori incaricati e dei tecnici delle strutture competenti per territorio.

L'istruttoria tecnica della domanda di contributo può prevedere una visita in situ presso il C.R.A.S. del soggetto beneficiario, per verificare le caratteristiche dello stesso. Nel caso di visita in situ, il legale rappresentante verrà avvertito 5 gg lavorativi in anticipo, via mail.

C3.d Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Il Responsabile del procedimento approva entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione, con proprio decreto da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (B.U.R.L) e sul portale di Regione Lombardia nella sezione Amministrazione Trasparente, gli esiti dell'istruttoria definendo i seguenti elenchi:

- 1) domande non ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- 2) domande con esito istruttorio negativo;
- 3) domande con esito istruttorio positivo ammesse a finanziamento;

4) domande con esito istruttorio positivo non ammesse a finanziamento per esaurimento dei fondi.

Per le domande istruite positivamente ammesse a finanziamento, sono indicati:

- la data, l'ora e il numero di protocollo della domanda;
- l'importo totale delle spese ammissibili e l'importo del contributo.

In caso di domande non ammissibili o domande con istruttoria negativa, ne verrà data comunicazione al richiedente attraverso l'indirizzo mail indicato in domanda.

C.4 MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Gli interventi ammissibili a finanziamento devono essere realizzati entro il 30/11/2022 ed entro tale data deve essere anche presentata la rendicontazione delle spese sostenute.

Solo in casi eccezionali e opportunamente motivati, il richiedente, entro il 30/10/2022, potrà richiedere una proroga di massimo 6 (sei) mesi per il completamento dei lavori e la trasmissione della successiva rendicontazione inviando richiesta scritta, via mail all'indirizzo faunisticovenatorio@regione.lombardia.it, che sarà valutata dal Responsabile del Procedimento.

Il soggetto richiedente relativamente alla propria domanda di contributo presente in Bandi online richiede:

Per i LAVORI:

- l'anticipo, per un importo pari al 50% del contributo approvato, che verrà erogato a seguito dell'accettazione del contributo assegnato, da effettuarsi entro 10 gg dalla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria sul BURL;
- l'avanzamento lavori, per un importo pari al 40% del contributo approvato, che verrà erogato entro 60 gg dalla data di inizio lavori;
- saldo, per un importo pari al 10% del contributo approvato, che verrà erogato ad intervento concluso entro 60 gg dall'inserimento in Bandi online dell'ammontare delle spese ammissibili effettivamente sostenute e certificate (fatture quietanzate)

Per le FORNITURE:

- anticipo, per un importo pari al 50% del contributo approvato, che verrà erogato a seguito dell'accettazione del contributo assegnato, da effettuarsi entro 10 gg dalla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria sul BURL;
- saldo, per un importo pari al 50% del contributo approvato, che verrà erogato entro 60 gg dall'inserimento in Bandi online dell'ammontare delle spese ammissibili effettivamente sostenute e certificate (fatture quietanzate).

A seguito dell'inserimento in Bandi online della rendicontazione delle spese, il sistema produce in automatico una richiesta di erogazione del contributo che, analogamente alla procedura di adesione del paragrafo C.1, deve essere sottoscritta con firma digitale e inviata al protocollo.

Il beneficiario si deve impegnare a fornire dati e/o a garantire l'accesso al C.R.A.S. per consentire le verifiche necessarie. La Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi, con il supporto delle strutture competenti per territorio, effettua il controllo in situ per verificare la avvenuta esecuzione dei lavori e la relativa documentazione probante la spesa sostenuta.

Nell'ambito dei riscontri finalizzati ai pagamenti, gli istruttori verificano la documentazione richiesta dalla normativa per i pagamenti della Pubblica Amministrazione (certificazioni antimafia, Durc,

regolarità Equitalia, ecc.). Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000,00 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con le risorse di Regione Lombardia;
- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento alla fine dei lavori, prima della verifica finale delle Strutture Agricoltura, foreste, caccia e pesca targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia;
- mantenere la destinazione funzionale del bene oggetto del contributo per almeno 5 anni dal termine dei lavori, pena la restituzione della totalità del contributo assegnato.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Deve essere rispettato, in maniera perentoria e tassativa, a pena di decadenza dal contributo e restituzione delle somme già percepite, il termine di realizzazione previsto al paragrafo C2 per l'esecuzione dell'intervento. I soggetti beneficiari, che intendano rinunciare in tutto o in parte alla realizzazione del progetto, devono darne immediata comunicazione mediante mail all'indirizzo: faunisticovenatorio@regione.lombardia.it.

D.3 Proroghe dei termini

Il termine ultimo per lo svolgimento dell'intervento e la presentazione della rendicontazione è fissato al 30/11/2022. In presenza di casi eccezionali e opportunamente motivati, il richiedente, entro il 30/10/2022, potrà richiedere una proroga dei termini di massimo 6 mesi per il completamento dei lavori e la successiva rendicontazione.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva di effettuare ispezioni e controlli in ogni momento entro i 5 anni dal termine dei lavori.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa operazione, gli indicatori individuati sono:

- Numero soggetti partecipanti;
- Numero soggetti Beneficiari;
- Numero interventi attuati.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di

customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento: Franco Claretti e-mail franco_claretti@regione.lombardia.it telefono 02.6765-0429.

Referente tecnico: Laura Panzeri e-mail laura_panzeri@regione.lombardia.it telefono 02.6765-0774

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il Responsabile del procedimento provvede ad assicurare:

- la pubblicazione sul B.U.R.L. del presente provvedimento, che diventa efficace dalla data di pubblicazione;
- la pubblicazione su www.bandi.regione.lombardia.it del presente provvedimento e degli atti susseguenti. I riferimenti e contatti per informazioni relative ai contenuti delle disposizioni attuative sono indicati al paragrafo D.6 "Responsabile del procedimento".

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare i controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese per la partecipazione al presente bando. Si rammenta che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni mendaci sono penalmente rilevanti. Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA

TITOLO	Realizzazione e ammodernamento delle strutture e delle attrezzature dei C.R.A.S. lombardi anno 2022
DI COSA SI TRATTA	L'azione è finalizzata alla erogazione nell'anno 2022, tramite bando, di contributi in conto capitale per interventi di realizzazione, acquisto e ammodernamento (ovvero manutenzione ordinaria e straordinaria, risanamento e ristrutturazione) delle strutture e delle attrezzature dei C.R.A.S. lombardi
TIPOLOGIA	Il contributo è a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Il bando è destinato ai C.R.A.S. sul territorio lombardo regolarmente autorizzati da Regione Lombardia
RISORSE DISPONIBILI	La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 300.000,00

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Contributo concesso nella percentuale del 100 % dei costi ammissibili, nei limiti delle disponibilità di bilancio.</p> <p>Ogni richiedente può presentare una sola istanza di partecipazione anche relativa a più interventi.</p> <p>I costi complessivi relativi ad ogni singola istanza presentata devono essere almeno pari a euro 70.000,00.</p> <p>Il contributo massimo concedibile è pari a euro 150.000,00 il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:</p> <p>per i LAVORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - anticipo, per un importo pari al 50% del contributo approvato, erogato a seguito dell'accettazione del contributo assegnato; - avanzamento lavori, per un importo pari al 40% del contributo approvato, erogato a seguito di presentazione del relativo SAL; - saldo, per un importo pari al 10% del contributo approvato, erogato ad intervento concluso e rendicontato, in relazione all'ammontare delle spese ammissibili effettivamente sostenute e certificate. <p>Per le FORNITURE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - anticipo, per un importo pari al 50% del contributo approvato, erogato a seguito dell'accettazione del contributo assegnato; - saldo, per un importo pari al 50% del contributo approvato, erogato a seguito di presentazione di idonea documentazione relativa alle spese ammissibili effettivamente sostenute.
DATA DI APERTURA	Ore 10:00 del giorno 16/02/2022
DATA DI CHIUSURA	Entro e non oltre le ore 16:00 del 16/03/2022
COME PARTECIPARE	Le istanze di partecipazione dovranno essere inoltrate tramite la piattaforma Bandi On-line, corredate degli elementi necessari per la definizione tecnica ed economica della proposta progettuale.
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura valutativa a graduatoria
INFORMAZIONI E CONTATTI	Casella di posta elettronica dedicata: faunisticovenatorio@regione.lombardia.it Numero verde per informazioni sul Bando: 800 318 318 Numero verde per l'assistenza su Bandi online: 800 131 151

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti. Per tutte le informazioni riguardanti il bando è inoltre a

disposizione la casella di posta elettronica: faunisticovenatorio@regione.lombardia.it. Informazioni di carattere generale potranno essere richieste al numero gratuito 800 318 318 o agli sportelli di Spazio Regione presso le Sedi territoriali di Regione Lombardia, presenti in ogni capoluogo di Provincia. Sul sito www.bandi.regione.lombardia.it sono disponibili i video tutorial riguardanti le modalità di registrazione. Per assistenza tecnica all'utilizzo del servizio su Bandi online per la compilazione della domanda è possibile contattare il numero verde 800 131 151 attivo dal lunedì al venerdì escluso festivi dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente Bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del Bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti: D.G. AGRICOLTURA ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI U.O. Sviluppo di Sistemi Forestali, Agricoltura di Montagna, Uso e Tutela del Suolo Agricolo e Politiche Faunistico Venatorie Tutela della Fauna Selvatica Omeoterma e Programmazione dell'Attività Venatoria Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 MILANO Telefono: 02 6765-0774 E-mail: faunisticovenatorio@regione.lombardia.it. La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.